

Capodanno all'Apollonio, è Teocoli show nel bene e nel male

Pubblicato: Venerdì 1 Gennaio 2010

✘ Siamo abituati a vederlo in tv, alla domenica sportiva, da Fabio Fazio, al cinema. Quest'anno lo showman Teo Teocoli ha scelto l'Apollonio per trascorrere e far trascorrere ai varesini un Capodanno a teatro. Attendere lo scoccare della mezzanotte in compagnia degli artisti è una tradizione che il teatro di piazza Repubblica mantiene ormai da 6 anni. Quest'anno la mezzanotte del 2009 è scoccata, appunto, con **Teo Teocoli** che ha fatto registrare il tutto esaurito con 1200 persone in sala e un incasso di **101mila euro**.

«Lo showman ha traghettato il pubblico nel nuovo anno rirponendo canzoni, battute, e personaggi senza risparmiarsi, per due ore di spettacolo» recita una nota dell'Apollonio. Il "mattatore", ormai varesino d'adozione, all'inizio dello spettacolo, ha portato sul palco la sua famiglia a salutare il pubblico, essendo questo il suo primo capodanno su un palco della città. Dopo la mezzanotte il pubblico ha brindato, come consuetudine, nel foyer del teatro e poi ha gustato il cotechino e lenticchie offerti dal Teatro.

LA PROTESTA – Non tutti, però, hanno gradito la serata. Un gruppo di spettatori ha protestato civilmente fuori dal teatro di Piazza Repubblica perchè delusi dallo spettacolo, sul posto sono anche intervenuti due poliziotti. «Per questo spettacolo è stata fatta una grande pubblicità – spiega Paolo L., uno dei delusi – anziché alle dieci è iniziato alle 10 e un quarto, tre quarti d'ora li ha fatti il bravo cantautore Mario Lavezzi. Teocoli si è limitato a fare lo spettacolo di circa un'ora. La cosa però più deludente è che alle 12 e 10 era già fuori dal teatro, mentre ci era stato detto che dopo il brindisi si proseguiva con risate e spettacolo. Non sapevamo nemmeno con chi protestare perché in teatro c'erano solo le signorine che servivano il brindisi. I poliziotti hanno consigliato di rivolgerci all'Associazione consumatori. Sapendo poi che hanno incassato tutti quei soldi mi girano ancor di più le scatole».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it